Achtzehntes

ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig.

Donnerstag, den 5. März 1846.

Erster Theil.

Symphonie von Mehul (G moll).

Arie aus Athalia von C. M. von Weber, gesungen von Fräulein Franziska Schwarzbach.

Misera me! — Qual nuova
Stupidità m'opprime?.. Il rischio apprendo,
Nè so come evitarlo.
Eguale al mio è l'affanno —
Cred'io, — d'egro che sogni
Imminente ruina, ed a fuggirla
Non si senta valor. — Torna in te stessa,
Risolviti, Atalia! — Svegliati! È scosso
Questo indegno letargo. — O Dio! non posso!
Oh spavento! d'ogni aura, d'ogni ombra;
Atra nebbia la mente m'ingombra,
Freddo gelo mi piomba sul cor!
L'alma stessa, che palpita, e freme,
Non sa, come s'accordino insieme
Tanto sdegno con tanto timor.

Io sento che in petto
Mi palpita il core,
Nè so qual sospetto
Mi faccia temer.
Se dubbio è il contento,
Diventa in amore
Sicuro tormento
L'incerto piacer.

Fantasie für die Violine aus Ottello von Ernst, vorgetragen von Herrn Krollmann aus Hannover.

Mus II G 51, 31